



XV LEGISLATURA

II COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE (Affari Generali)

VERBALE SOMMARIO DELLA RIUNIONE N. 49 DEL 14/10/2019

MARQUIS Pierluigi	(Presidente)	(Presente)
BAROCCO Giovanni	(Vicepresidente)	(Presente)
BIANCHI Luca	(Segretario)	(Presente)
AGGRAVI Stefano		(Presente)
COGNETTA Roberto		(Presente)
DAUDRY Jean-Claude		(Presente)
MOSSA Luciano		(Presente)

Partecipano alla riunione la Consigliera Chiara MINELLI e i Consiglieri GERANDIN, LUBOZ, LUCIANAZ e RESTANO.

Assiste alla riunione Sonia GRIECO, Dirigente della Struttura Affari legislativi, studi e documentazione. Funge da Segretario Paolo NORBIATO.

La riunione è aperta alle ore 09:05, ad Aosta, nella Sala Commissioni della Presidenza del Consiglio regionale, per l'esame del seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente.
- 2) Approvazione dei verbali (sommario e integrale) della riunione n. 46 del 27 settembre 2019.
- 3) Audizioni in merito alla proposta di atto amministrativo concernente: "Predisposizione del documento di economia e finanza regionale DEFR per il triennio 2020-2022.":

ore 9.00: Presidente della Regione FOSSON e Assessore alle Finanze, attività produttive e artigianato TESTOLIN;

ore 10.30: Presidente Finaosta S.p.A.;

ore 11.30: Presidente Chambre valdôtaine des entreprises et des activités libérales.



* * *

Il Presidente MARQUIS, constatata la validità della riunione, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno, come da nota prot. n. 7357 in data 8 ottobre 2019.

APPROVAZIONE DEI VERBALI (SOMMARIO E INTEGRALE) DELLA RIUNIONE N. 46 DEL 27 SETTEMBRE 2019

Non essendo pervenute osservazioni da parte dei Commissari, i verbali si intendono approvati.

* * *

Alle ore 9.10 il Presidente della Regione FOSSON, l'Assessore alle Finanze, attività produttive e artigianato TESTOLIN, e i dott. BIELER e NUVOLARI, Dirigenti del medesimo assessorato, prendono parte alla riunione.

* * *

Il Consigliere COGNETTA chiede che si proceda alla registrazione degli interventi.

La Commissione concorda.

AUDIZIONI IN MERITO ALLA PROPOSTA DI ATTO AMMINISTRATIVO CONCERNENTE;: "PREDISPOSIZIONE DEL DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA REGIONALE DEFR PER IL TRIENNIO 2020-2022.":

- **Presidente della Regione FOSSON e Assessore alle Finanze, attività produttive e artigianato TESTOLIN**

Il Presidente MARQUIS invita gli auditi ad esporre le loro considerazioni in relazione al provvedimento in discussione.

Il Presidente della Regione FOSSON, nel ringraziare l'Assessore Testolin e i funzionari dell'assessorato, pone l'accento:

- sulle nuove regole relativi ai rapporti economici con lo Stato relativamente alle entrate della Regione;
- sul problema della riorganizzazione del capitale umano e dell'organizzazione amministrativa dell'Amministrazione regionale e degli enti collegati;



- sul proseguimento e la conclusione dei percorsi normativi necessari per l'equiparazione dello stato giuridico, del trattamento economico e previdenziale del personale del Corpo valdostano dei Vigili del fuoco a quello omologo dello Stato, nonché di analoghi percorsi per garantire la parità del trattamento previdenziale per il personale del Corpo Forestale della Valle d'Aosta;
- sulla profonda revisione organizzativa in atto per quanto riguarda i sistemi informatici della Regione;
- sull'importanza dei rapporti con gli enti locali e la conseguente necessità di modifica delle leggi regionali 48/1995 e 6/2014;
- sulla presa di coscienza profonda dei temi relativi al clima, all'ambiente e alla difesa della natura;
- sul tema della carenza di medici ospedalieri.

L'Assessore alle Finanze, attività produttive e artigianato TESTOLIN aggiunge che la prima parte dell'atto in discussione rappresenta la fotografia di uno scenario economico internazionale, nazionale e regionale all'interno del quale si sviluppa e si contestualizza l'insieme di iniziative e di proposte che l'azione amministrativa vuole portare avanti nel prossimo triennio, mentre il secondo grosso capitolo riguarda il quadro generale delle entrate che condizionano e indirizzano gli spazi all'interno dei quali la manovra può attuarsi ed esprime delle considerazioni in merito.

Ripercorre le principali tematiche contenute nel documento, quali la riorganizzazione delle strutture regionali dal punto di vista del personale; le correlazioni dell'azione del Governo regionale e della politica regionale con gli enti locali; il capitolo dedicato alla formazione professionale e al lavoro; i fondi europei e transfrontalieri con la Francia e la Svizzera; la necessità di attrattività da parte dell'ospedale regionale del personale sanitario e l'implementazione della medicina territoriale; le tematiche connesse ai trasporti pubblici regionali e allo sviluppo dei comprensori sciistici; la valorizzazione del patrimonio immobiliare regionale; la valorizzazione del patrimonio ambientale a fini turistici o agricoli; l'attenzione riservata all'agricoltura, al turismo, al settore scolastico e ai beni culturali; le indicazioni degli indirizzi di massima dati alle società partecipate dalla Regione.

* * *

Alle ore 10.00 il Consigliere LUCIANAZ prenda parte alla riunione.

* * *

Il Consigliere MOSSA - considerato che il DEFR è il principale strumento di programmazione economico-finanziaria della Regione che però deve trovare la sua attuazione nella legge di bilancio dell'Amministrazione regionale - chiede se la prevista volontà di proseguire e addirittura concludere il percorso normativo per equiparare il trattamento economico e previdenziale dei Vigili del fuoco del Corpo regionale rispetto ai



loro colleghi del Corpo nazionale sarà estrinsecata in un capitolo della futura legge di bilancio regionale.

L'Assessore TESTOLIN risponde che nel DEFR sono state inserite le iniziative che possono essere sostenibili all'interno del bilancio regionale.

Il Consigliere BAROCCO chiede chiarimenti in relazione all'affermazione contenuta nel documento in esame per cui non sussiste per il triennio 2019-2021 la necessità di accendere nuovi prestiti da parte dell'Amministrazione regionale per cui domanda se per i collegamenti intervallivi di Pila e di Cervinia e per i lavori per la creazione dell'ateneo dell'Università della Valle d'Aosta indicati nel DEFR siano già disponibili le necessarie risorse economiche,

Domanda quindi quale comportamento deve essere adottato dall'Amministrazione regionale nel caso di una nuova opera richiedente un impegno economico di un certo peso.

L'Assessore TESTOLIN risponde che con lo scadere nel 2021 del percorso di rimborso dei BOR per l'acquisizione delle centrali elettriche dell'Enel si libereranno delle risorse importanti nel contesto delle potenzialità di utilizzo delle stesse in ambito di ulteriori investimenti a disposizione dell'Amministrazione regionale.

Aggiunge che per quanto riguarda certi tipi di indebitamento bisogna verificare le opportunità e le possibilità di accesso al credito evidenziando però che la situazione che si verrà a creare anche in ragione di quanto testé esposto dovrebbe garantire la copertura per gli investimenti programmati sia nell'ambito dell'evoluzione dell'Università e per gli interventi più importanti e corposi legati alle iniziative di reinfrastrutturazione del patrimonio regionale degli impianti di risalita.

Segue un dibattito sulle considerazioni espresse dall'Assessore Testolin.

Il Presidente MARQUIS domanda ragguagli in merito alle tabelle relative ai fondi comunitari FESR e FSE.

* * *

Alle ore 10.25 il Consigliere LUBOZ prende parte alla riunione.

* * *

L'Assessore TESTOLIN risponde che le risorse regionali aggiuntive da stanziare fanno parte dell'overbooking che serve per dare continuità alle iniziative già attivate nel precedente periodo e su iniziative che potrebbero essere scontate sulla nuova programmazione europea nel caso in cui non sia necessario scontarle su quella attuale.



* * *

Alle ore 10.30 il Presidente della Regione FOSSON, l'Assessore alle Finanze, attività produttive e artigianato TESTOLIN e i dott. BIELER e NUVOLARI lasciano la sala della riunione.

* * *

* * *

Alle ore 10.35 i dott. LEONARDI e FRANCESCONI, in rappresentanza della società Finaosta, prendono parte alla riunione.

* * *

- **Presidente Finaosta S.p.A.**

Il Presidente MARQUIS invita gli intervenuti ad esporre le loro considerazioni in ordine al provvedimento in discussione.

Il dott. LEONARDI legge una nota predisposta in ragione dell'odierno incontro con la Commissione.

* * *

Alle ore 10.45 il Consigliere COGNETTA lascia la sala della riunione.

* * *

Il Consigliere AGGRAVI chiede di poter avere un'integrazione alla relazione testé letta dal dott. Leonardi in relazione alle disposizioni ex legge regionale 40/2010, alla situazione del patrimonio di vigilanza e allo stato dei fondi di rotazione previsti dalle leggi regionali.

* * *

Alle ore 11.00 il Consigliere LUBOZ lascia la sala della riunione.

* * *

Segue un dibattito sulle richieste avanzate dal Consigliere Aggravi.

Il dott. FRANCESCONI si impegna a fornire i dati aggiornati ad oggi richiesti dal Consigliere Aggravi.

Per quanto riguarda il discorso di margini per poter assumere da parte di Finaosta nuovi finanziamenti nei confronti del Gruppo Regione, afferma che oggi come oggi la situazione non è variata ed espone alcune considerazioni in merito.



In relazione ai soprammenzionati fondi di rotazione previsti dalle leggi regionali, rende noto che dai dati in possesso della società Finaosta emerge un problema di copertura dell'edilizia e un problema di copertura del settore alberghiero della legge regionale 19/2001.

Il Consigliere GERANDIN esprime delle considerazioni in relazione alla situazione per la richiesta di concessione per i mutui prima casa e i mutui ristrutturazione da parte dei privati e chiede raggugli in ordine alle differenti valutazioni dei valori degli immobili da parte degli istituti di credito e della società Finaosta.

Il dott. FRANCESCONI risponde che, per quanto riguarda i criteri di valutazione degli immobili, Finaosta applica dei criteri frutto di una lunga esperienza e comunque finalizzati alla gestione di finanziamenti a lungo termine.

Segue un dibattito sulle osservazioni espresse dal dott. Francesconi.

Il Presidente MARQUIS osserva che il fondo di rotazione ha rappresentato uno strumento straordinario per la situazione storica in cui è stato concepito, ma ritiene che non sia più adeguato alla realtà odierna ed espone alcune riflessioni in merito.

Il dott. FRANCESCONI esprime alcune considerazioni in ordine alle riflessioni testé esposte dal Presidente Marquis.

Il Consigliere AGGRAVI, nel convenire con quanto espresso dal Presidente Marquis, pone l'accento sulla necessità di addivenire a degli accordi con le banche in merito all'erogazione dei mutui soprammenzionati.

Il dott. LEONARDI sottolinea la differenza tra "avere il credito" e "avere l'accesso al credito" ravvisando che la funzione della società Finaosta è tesa ad agevolare il secondo aspetto.

* * *

Alle ore 11.30 il Consigliere COGNETTA riprende parte alla riunione.

* * *

Il Consigliere BAROCCO chiede chiarimenti in relazione al verbale conclusivo delle attività ispettive di Banca d'Italia cui faceva riferimento il dott. Leonardi e domanda quali conseguenze, dal punto di vista organizzativo e operativo, avranno queste attività nel prosieguo dell'attività della società.

Osserva che la società Finaosta è arrivata, con lo scorrere del tempo, a una fase di cambiamento generazionale e chiede, al di là del pensionamento del Direttore Cilea, quali sono le risorse che si apprestano o si avvicinano alla quiescenza.



Domanda raggugli in ordine all'operato della società o di sue società partecipate a supporto dell'attività dell'Amministrazione regionale per la predisposizione delle grandi opere o per opere di una certa attrattività.

Il dott. LEONARDI rileva che all'incirca una dozzina di persone nell'ambito dei ruoli della società sono in odore di quiescenza ed espone alcune considerazioni in merito anche alla possibilità di inglobare i 12/13 dipendenti della società Aosta Factor in seno all'organico della società Finaosta.

Rende noto che le incombenze e le funzioni imposte dalla Banca d'Italia comportano un aggravio considerevole per la forza lavoro della società.

Il dott. FRANCESCONI rammenta che l'operazione di acquisizione da parte della Regione del ramo di azienda in capo all'Enel era stato coadiuvato da personale della Finaosta che si era occupato della trattativa con l'Enel per quanto di loro competenza, mentre per le operazioni legate alla vicenda dell'alluvione in Valle d'Aosta la Finaosta non aveva avuto nessun tipo di ruolo.

Osserva che per quanto a sua conoscenza sono state modificate le destinazioni per le quali l'indebitamento da parte della Finaosta per conto della Regione è fattibile.

Il Consigliere MOSSA domanda quante delle 12/13 unità in forza alla società Aosta Factor siano vicini alla quiescenza.

Il dott. LEONARDI risponde nessuno in quanto tutti anagraficamente più giovani.

Il Consigliere LUCIANAZ chiede se la società Finaosta disponga di dati relativi a stranieri non residenti che aprono attività che fruiscono di agevolazioni fiscali e se il ritardo nell'erogazione dei mutui sopraindicati dipenda da mancanza di capitale regionale oppure anche a problemi burocratici.

Il dott. FRANCESCONI risponde che la società Finaosta dispone solo dei dati relativi alle pratiche dalla stessa istruite precisando che sono veramente poche le piccole e medie imprese possedute da stranieri, mentre sono più numerosi i casi di stranieri, o ex stranieri, che invece accedono ai mutui destinati all'edilizia. Rende noto che la certificazione antimafia costituisce per le imprese un elemento di rallentamento nella fase di concessione degli aiuti.

Il dott. LEONARDI aggiunge che, in ragione di quanto testé rilevato dal dott. Francesconi, nel momento in cui comincia a istruire la pratica, per accelerare i tempi viene già richiesta la certificazione antimafia, indipendentemente dall'esito della pratica.

Il dott. FRANCESCONI rende noto, in quanto la società Finaosta eroga fondi pubblici, che le pratiche da essa istruite sono soggette in fase di erogazione dei finanziamenti al controllo da parte di Equitalia.



Il Consigliere BAROCCO chiede chiarimenti sulla scheda del DEFR relativa all'Adesione alla proposta pervenuta dalla Cassa Depositi e Prestiti in merito all'istituzione a livello regionale di un fondo rotativo imprese che prevede la società Finaosta tra i soggetti coinvolti.

Il dott. FRANCESCONI afferma di non essere a conoscenza dell'attivazione di una collaborazione tra Regione e Finaosta in tale senso, di cui ha letto sulla bozza del DEFR.

* * *

Alle ore 11.55 i dott. LEONARDI e FRANCESCONI lasciano la sala della riunione.

* * *

* * *

Alle ore 12.00 il dott. ROSSET e la dott.ssa GROSJACQUES, in rappresentanza della Chambre valdôtaine des entreprises et des activités libérales, prendono parte alla riunione.

* * *

- **Presidente Chambre valdôtaine des entreprises et des activités libérales**

Il Presidente MARQUIS invita gli intervenuti ad esporre le loro considerazioni in ordine al provvedimento in discussione.

Il dott. ROSSET fa distribuire un documento predisposto in occasione dell'odierna riunione della Commissione.

Procede ad una breve analisi della situazione economica della Valle d'Aosta ponendo l'accento, tra l'altro, sulla necessità di digitalizzazione del territorio regionale e conseguentemente delle imprese valdostane, sulla opportunità per la Camera di commercio di ottenere i fondi UE che nella sua veste di capogruppo potrebbe consentire una maggiore partecipazione di imprese valdostane.

Fornisce alcuni dati sull'attività della Chambre e sulle problematiche ad esse connesse.

La dott.ssa GROSJACQUES aggiunge che le iniziative poste in essere nel DEFR sono ritenute utili in quanto tese a dare un po' di spinta e un po' di sostegno a determinati settori dell'economia quali, ad esempio, quelle a favore dei trasporti che dovrebbero favorire sia le esigenze delle imprese che il settore del turismo, sulla filiera del legno, sulla zona franca della ricerca.

Pone l'accento sul discorso del MEVA e sulle difficoltà di iscrizione allo stesso da parte delle imprese.



La Consigliera Chiara MINELLI chiede quale supporto possa venire da parte della Chambre nell'ambito della digitalizzazione delle piccole e piccolissime imprese locali composte in molti casi da un soggetto unico spesso non più giovane.

Il Consigliere LUCIANAZ domanda se la Maison du Val d'Aoste a Parigi venga considerata dalla Chambre un'opportunità per il mondo delle imprese locali e se sia possibile trovare per essa una soluzione dal punto di vista commerciale.

Il dott. ROSSET risponde che la Chambre continua a prevedere degli incontri per quanto riguarda la formazione delle persone interessate sulla tematica evidenziata dalla Consigliera Minelli e pone l'accento sulla necessità di giungere alla formazione di reti di imprese.

Precisa che tutte le associazioni considerano la Maison du Val d'Aoste a Parigi un atout sottolineando nel contempo che nessuna associazione può prendersi in carico le spese connesse all'attività della stessa.

La dott.ssa GROSJACQUES fa presente che la Chambre è l'unico ente che ha un divieto esplicito di fare attività all'estero soprattutto nel campo della promozione la quale può essere realizzata esclusivamente in collegamento con un ente nazionale che possono essere l'Enit oppure l'ICE.

Il Presidente MARQUIS chiude la seduta alle ore 12.20.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

IL FUNZIONARIO SEGRETARIO

Data di approvazione del presente processo verbale: 05/11/2019